

C femminile «Obiettivo comune: «Puntare sul vivaio»

I presidenti Manclossi e Repellini di Team Crema e Cremonese guardano al presente ma soprattutto al futuro

■ **CREMA** Va in archivio un 2023 che sarà per sempre ricordato in casa Basket Team Crema. Un anno idealmente divisibile in due parti, una prima sfolgorante con la grande cavalcata fino alla disputa dei playoff scudetto di A1 seguita da una seconda di totale ricostruzione. È ripartito dalla Serie C il club biancoblu, con una squadra giovanissima e composta interamente da ragazze cresciute in un vivaio su cui il club non ha mai smesso di investire, e che nei prossimi anni sarà chiamato a garantire quel ricambio generazionale che riporti il Basket Team sui palcoscenici più importanti, dove la piazza merita di tornare. Tracciamo un bilancio di questo 2023 col presidente biancoblu **Paolo Manclossi**: «Oggi più che mai, a bocce ferme, solo orgoglio per quello che la nostra società ha fatto. Non dimentico che l'1 gennaio di un anno fa da ultimi in classifica iniziavamo contro la Virtus Bologna un girone di ritorno che avrebbe rappresentato il massimo che si potesse fare e che ci portò ad essere tra le migliori otto formazioni d'Italia, oltre a conquistare sul campo il diritto a ripresentare Crema al via della stagione successiva nella massima serie nazionale. Non è stato possibile ma non ci siamo comunque fermati, e questo perché il Basket Team



Paolo Manclossi

Crema non è mai stato solamente una 'prima squadra'. Lo stiamo dimostrando ripartendo dalla serie C e, come già fatto in passato, con le nostre giovani

che stanno crescendo ripagando la fiducia riposta in loro». Una situazione che avrebbe potuto anche essere diversa: «Abbiamo avuto la possibilità di ripartire da categorie superiori ma oggi ancora di più ritengo che abbiamo fatto la cosa migliore, in un momento tra l'altro di grandi cambiamenti a livello di movimento femminile, che probabilmente caratterizzeranno in modo massiccio il futuro. Possiamo contare su una base solida. Oltre alla serie C abbiamo 4 formazioni giovanili e tante bambine che hanno riempito il nostro centro minibasket come non mai. Lavoriamo sodo per tornare a crescere».

■ **CREMONA** Trovare continuità di risultati e al tempo stesso operare un ringiovanimento generale della propria attività non è certo cosa semplice ma la Cremonese Basket ci sta riuscendo alla grande. Il club cittadino sta disputando un buon campionato di C, dopo le semifinali Promozione disputate la scorsa primavera, ma allo stesso tempo sta ponendo le basi per un futuro dove possa camminare sulle sue gambe, con giocatrici prodotte in casa. Alla pausa le cremonesi arrivano terze con un record vincente di 6-5, e con tutte le possibilità di accedere alla seconda fase tra le prime quattro: «Finora il bilancio è po-



Gianpietro Repellini

sitivo - afferma il presidente **Gianpietro Repellini** - siamo lì nelle prime posizioni. Peccato solo aver perso in malo modo l'ultima partita contro Rezzato,

che era ampiamente alla portata, dove dopo una bella rimonta abbiamo avuto problemi di gestione nel finale. Forse ci siamo solo distratti, ma non cambia il giudizio positivo su questa prima parte di campionato». Un campionato questo in continuità con i bei risultati di quello passato: «Venivamo da un 2022 difficile. Abbiamo deciso di puntare sulle nostre ragazze, c'è stato l'arrivo in panchina di coach Romagnoli e abbiamo finito per disputare la semifinale playoff. Se ci ripeteremo quest'anno sarà davvero un risultato grandioso». Il prosieguo della stagione potrebbe portare delle novità? «Stiamo lavorando, non ci fermiamo, la situazione è in continuo divenire. Potrebbero esserci dei nuovi inserimenti in vista della seconda fase». Il tutto in un progetto ben chiaro: «L'obiettivo che ci siamo dati rimane ben preciso, e non è primariamente di ottenere la Serie B, ma di far crescere le giovani. Vogliamo avere una squadra fatta da ragazze che sono cresciute in casa, già abbiamo integrato in prima squadra molte del vivaio. Per questo stiamo lavorando tanto anche sul settore giovanile e sul reclutamento. Vogliamo garantirci un'attività di buon livello anche per gli anni a venire». **TG**

LA FORMULA DEL CAMPIONATO

■ **Mancano tre giornate al termine della prima fase in C Femminile, con Cremonese Basket e Team Crema in lotta per cercare la migliore posizione nella Division A. Le prime 4 classificate della prima fase accederanno a una Conference Gold Est con le prime 4 della Division B (est milanese). Allo stesso modo, si incroceranno le prime classificate dei gironi C e D, per dare vita a una Conference Gold Ovest. Si porteranno in dote i punti della**

prima fase e si affronteranno in sfide di andata e ritorno solo le avversarie dell'altro girone originario, per un totale di 8 gare dall'11 febbraio al 7 aprile. Stessa sorte per le ultime 4 della prima Division, che incroceranno in analogo modo le ultime 4 del girone B in un girone denominato Conference Silver Est, anche in questo con uno stesso raggruppamento tra le formazioni dei gironi ovest. Si arriverà quindi a disputare i playoff che vedran-

no la partecipazione di 16 squadre: le prime sei delle Conference Gold Est e Ovest e le prime due delle Conference Silver. Gli ottavi di finale si giocheranno in due gare di andata e ritorno con differenza punti, i quarti e le semifinali al meglio delle tre gare. La finale si disputerà in gara unica in campo neutro e la vincente sarà promossa in Serie B. La settima e l'ottava delle due Conference Gold più le formazioni piazzate dalla terza alla se-

sta posizione delle due Conference Silver (12 squadre totali) affronteranno i playoff, con un tabellone già pronto in base alle posizioni raggiunte nella seconda fase. Si tratta di sei singole serie al meglio delle 5 partite, le cui perdenti retrocederanno in Promozione assieme alle settime e ottave classificate delle conference Silver, per un totale di 10 retrocessioni all'interno delle 32 squadre iscritte a questa Serie C.